

## Saper cercare la voce giusta

Dalle norme di lemmatizzazione adottate per l'italiano, gli studenti probabilmente già sanno che il dizionario riporta solo le **forme base** di una parola. Per il lemmario della sezione tedesco-italiano il DIT ha osservato le seguenti regole:

- ∞ I **nomi** sono presentati al caso nominativo con l'indicazione del genere e, tra parentesi tonde in corsivo, del genitivo e del plurale. Ad esempio:

**Kind** n. (-[e]s, -er)

**Freund** m. (-[e]s, -e)

**Bje|ne** f. (-, -n)

Il plurale viene dato per esteso in caso di modificazione della radice e in qualsiasi caso di dubbio:

**Turm** n. (-[e]s, *Türme*)

**Bach** m. (-[e]s, *Bäche*)

**Änig|ma** n. (-s, *Änigmata e Änigmen*)

- ∞ Gli **aggettivi** sono presentati nella forma non flessa al grado positivo. Le forme del comparativo e del superlativo sono segnalate se irregolari o se presentano il raddolcimento della vocale. Ad esempio:

**arm** agg. (compar. *ärmer*, superl. *ärmst...*)

**dun|kel** agg. (compar. *dunkler*, superl. *dunkelst...*)

Alcuni comparativi e i superlativi irregolari, come *besser*, *best*, *älter*, vengono considerati lemmi e sono definiti.

Quando in tedesco l'aggettivo può essere usato anche in forma avverbiale, il cambiamento di categoria grammaticale all'interno della voce è segnalato da numeri romani che marcano le sezioni della voce identificanti categorie grammaticali diverse.

**dra|ma|tisch I** agg. **1** drammatico: **das -e Werk eines Autors** l'opera drammatica di un autore **2** (*spannungsreich*) drammatico: **ein -es Finale** un finale drammatico **II** avv. drammaticamente.

- ∞ Gli **avverbi** sono presentati al grado positivo. Eventuali forme irregolari di comparativo sono segnalate.

**gern, ger|ne** avv. (compar. *lieber*, superl. *am liebsten*)...

- ∞ Per i **verbi forti** vengono segnalate le forme del *Präteritum* e del participio passato ed eventualmente la terza persona del presente indicativo. Ad esempio:

**fah|ren** (*fährt; fuhr, gefahren*) **I** intr. (aus. *sein*) ...

Se i verbi sono intransitivi viene indicato anche l'ausiliare tra parentesi tonde; se sono modali viene introdotta la qualifica "mod.". Ad esempio:

**dür|fen** mod. (ich *darf*, du *darfst*, er *darf*, wir *dürfen*, ihr *dürft*, sie *dürfen*; *durfte, gedurft/hat...dürfen*; aus. *haben*)

I **verbi separabili** sono indicati con un puntino a mezza altezza tra prefisso e radice (che sostituisce in questo caso la barretta verticale della sillabazione).

Nei *participi passati* e *presenti* l'accezione **1** rispecchia il valore verbale, cioè l'uso participiale del lemma nei tempi verbali composti, le accezioni successive riguardano rilevanti significati aggettivali del lemma.

**auf|ge|bla|sen** p.pass. agg. **1** → **aufblasen** **2** FIG. pieno di sé, borioso: **ein -er Kerl** un pallone gonfiato.

**ein|neh|mend** p.pres. agg. **1** → **einnehmen** **2** attraente, avvincente; (*sympathisch*) simpatico; **ein -es Wesen besitzen, haben** essere irresistibile...

Si è ritenuto opportuno mantenere nel dizionario i termini propri delle grammatiche delle rispettive lingue: in questo modo, nella sezione tedesco-italiano tutti i verbi che si usano con il pronome riflessivo *sich* sono stati catalogati con la marca "riflessivo", mentre nella sezione italiano-tedesco a tutti i verbi con il pronome *si* (riflessivi, intransitivi pronominali e reciproci) è stata attribuita la qualifica grammaticale di "pronominali".

- ∞ I **pronomi possessivi, dimostrativi e interrogativi**, gli **aggettivi** e i **participi sostantivati**, gli **articoli determinativi e indeterminativi** sono presentati al nominativo singolare maschile. Le forme flesse sono portate a lemma con rimando, oppure svolte nel caso in cui la trattazione sia significativa. Ad esempio:

**ei|nes** → **1.ein.**

**des** → **der.**

**1. de|j|ner** → **du.**

**2. de|j|ner** → **dein.**

**ihm** pron. pers. dat. (nom. er e es) **1a** a lui, gli: ...

Nella sezione tedesco-italiano gli indefiniti e i possessivi sono classificati solo come pronomi, secondo l'uso tedesco. Il loro uso come aggettivi è nella sezione contraddistinta dall'indicazione "*attributiv*".

- ∞ Le **abbreviazioni** e le **sigle** seguono il normale ordine alfabetico e hanno la seguente struttura:

in corsivo viene dato lo scioglimento dell'abbreviazione o della sigla; alla fine della voce può essere inserita, se esistente, la corrispondente abbreviazione o sigla nella lingua d'arrivo:

**EG** ⇒ *Europäische Gemeinschaft* Comunità Europea (CE)

- ∞ Il dizionario riporta a lemma (per esteso) i **sottolemmi composti** e i **derivati** che per brevità vengono "incassati" nella voce del lemma principale, o comunque in un blocchetto introdotto da un lemma-testa, il quale per maggior chiarezza sporge rispetto al corpo del testo.